



Il Volta supera quota mille

Saranno più di mille gli studenti che dal prossimo settembre siederanno tra i banchi del polo superiore valtidonese Volta, a cui fanno capo scuole di Castelsangiovanni e Borgonovo. Gli iscritti, nel nuovo anno scolastico, saliranno dagli attuali 980 ai circa mille.

[MILANI A PAGINA 18]



Auto elettriche al Mattei

Un giardino con le piante antiche dei tempi di Maria Luigia, ma anche un parcheggio coperto con pannelli fotovoltaici e punti studiati per ricaricare le vetture elettriche. Sono alcune delle soluzioni progettuali che studenti e insegnanti del polo scolastico Mattei di Fiorenzuola stanno studiando per riqualificare e migliorare l'area esterna del loro campus.

[MENEGHELLI A PAGINA 20]



Ripetitori tv, 4 nuovi siti

Quattro nuovi siti - a Castelsangiovanni, Piacenza, Alseno e Castelvetro - sono stati giudicati idonei all'installazione di impianti e ripetitori audiotelvisivi di emittenti locali in grado di consentire la copertura del segnale in tutta la fascia di pianura. Due sono invece gli impianti già esistenti giudicati incompatibili e che quindi dovranno "emigrare".

[PINOTTI A PAGINA 21]

Il finanziamento riguarda 10 interventi in diverse aree del Piacentino, da Travo a Calendasco, da Lugagnano a Castellarquato

QUALITÀ URBANA



«Attenzione ai piccoli comuni, soprattutto in montagna, per fronteggiare abbandono e spopolamento»



I soldi in arrivo da Bologna

Comune	Intervento	Contributo Regionale	Importo complessivo
Lugagnano	Centro visita Riserva Naturale geologica del Piacenziano	83.000	332.000
Pontedellolio	Fornace dell'ex stabilimento "Cementi Rossi"	60.000	120.000
Fiorenzuola	Arte spazio città	30.000	60.000
Farini	Mulino di Rie a Farini	60.000	120.000
Calendasco	Centro civico nella parte comunale del Castello	100.000	200.000
Travo (Lungo Trebbia)	Riqualificazione funzionale e paesaggistica del lungo fiume	100.000	166.000
Alseno (Chiaravalle C.)	Riqualificazione spazio connessione con centro storico	64.000	95.000
Lugagnano	Messa a sistema spazi del centro storico	87.500	350.000
Ferriere (Spazio ex Municipio)	Riqualificazione spazio adiacente ex municipio nel centro storico	55.000	200.000
Castellarquato	Realizzazione parcheggio per il centro storico	100.000	961.000
TOTALE		739.500	2.604.000

Borghi antichi, contributi antidegrado

La Regione mette a disposizione 739mila euro per edifici storici

PIACENZA - La riqualificazione del lungo Trebbia con il completamento della passeggiata panoramica a Travo, il recupero delle antiche Fornaci della Cementi Rossi di Pontedellolio, il recupero dell'antico Mulino di Rie, nuovi interventi di riqualificazione al centro civico del castello di Calendasco. Sono solo alcuni degli interventi che i rispettivi Comuni piacentini realizzeranno grazie ai finanziamenti che arriveranno dalla Regione che ha deciso l'erogazione di quasi 800mila euro.

Ieri l'assessore regionale alla programmazione territoriale Luigi Gilli ha infatti annunciato l'arrivo sull'intero territorio dell'Emilia Romagna di 10 milioni di euro per il recupero e la riqualificazione dei centri storici e degli edifici di valore storico-artistico, in particolare per i borghi appenninici. «Abbiamo prestato attenzione ai piccoli comuni fino ai 5 mila abitanti specie se situati in aree montane - spiega Gilli - per loro sono pronti 2 milioni e mezzo di euro, per fronteggiare abbandono, degrado e spopolamento». Se si contano tutti i Comuni emiliani romagnoli si arriva a 10 milioni di euro per complessivi 77 interventi, che movimenteranno, con l'apporto degli enti locali, investimenti di circa 27 milioni di euro. Al territorio piacentino arriveranno 739mila euro per complessivi 10 interventi. Nella top ten degli interventi risultati vincenti al bando regionale figurano anche il comune di Lugagnano per il completamento del centro visite della Riserva del Piacenziano, quello di Castellarquato per il parcheggio del centro storico. Anche le piazze potranno godere di un restyling grazie ai contributi regionali: ad Alseno l'amministrazione ha già pensato a ridisegnare la piazza che unisce il palazzo della Commenda alla chiesa dell'abbazia, a Lugagnano verrà sistemato il giardino e la piazza davanti al municipio, a Ferriere la piazza davanti alla vecchia sede comunale. Fiorenzuola potrà invece puntare sull'arredo urbano, con uno spa-

zio particolare all'arte contemporanea. Quest'ultima è una delle tre tipologie previste dal bando regionale (stesso secondo la legge n.16 del 2002 e la 19 del 1998), che stanziò fondi per la riqualificazione degli edifici di valore storico e artistico, dei centri storici e delle piazze; per la demolizione delle opere incongrue, e per la valorizzazione dell'arte contemporanea. «Le città, grandi e piccole, i paesi e i borghi - sottolinea ancora l'assessore Gilli - sono una straordinaria concentrazione di opere d'arte che vanno conservate e valorizzate, perché rappresentano l'identità della nostra terra». Le risorse che arriveranno dalla Regione sul Piacentino, ammontano come detto a 739 mila euro, a fronte di un investimento complessivo di 2 milioni 604 mila euro. La Regione infatti contribuisce da un minimo del 35 per cento fino ad un massimo del 75 per cento della spesa complessiva che anche i Comuni (o con risorse proprie o di altri enti sovraordinati, fondazioni bancarie, finanziamenti privati) sono impegnati a cofinanziare. L'istruttoria tecnica del bando regionale è conclusa e il provvedimento amministrativo è già stato inoltrato alla Commissione territorio dell'Assemblea legislativa, avviando l'iter per l'approvazione definitiva. La graduatorie rimarranno valide fino al 30 giugno dell'anno prossimo, con la possibilità dunque di finanziare ulteriori interventi nel caso di risorse aggiuntive.

Donata Meneghelli



A fianco il camminamento lungo il Trebbia a Travo; sopra, il castello di Calendasco; in alto le storiche fornaci di Pontedellolio

Sindaci soddisfatti: «Una boccata d'ossigeno»

E a Chiaravalle il ministero ha concesso altri 2 milioni e 700mila euro

PIACENZA - «Ai finanziamenti regionali si andranno ad aggiungere quelli del ministero dei beni culturali che porterà a Chiaravalle due milioni e 700 mila euro»: lo annuncia Maurizio Villa, sindaco di Alseno. Nel caso di Chiaravalle la Regione contribuisce per 64mila euro all'intervento di sistemazione dell'area tra il palazzo della Commenda e la chiesa dell'abbazia, dove sarà collocato anche il monumento per le vittime delle guerre. L'intervento finanziato con fondi statali, che coinvolge Comune e comunità monastica, prevede la pedonalizzazione della zona. Anche il finanziamento in arrivo a Travo (100 mila euro), si colloca all'interno di un intervento più complessivo di riqualificazione dell'area del torrente. «Completteremo entro l'estate la passeggiata del lungo Trebbia», spiega il sindaco Albino Cassinari. L'illuminazione nel nuovo tratto è finanziata dalla Comunità montana per 31mila euro. I finanziamenti di 80mila euro dell'assessore regionale Bruschini avevano permesso il restauro dell'antico muro e della canna del Mulino trecentesco». Anche il re-

cupero del Mulino di Rie di Farini, oggi di proprietà della Provincia, si avvale di contributi regionali da 60mila euro. Si tratta invece di recuperare un esempio unico di archeologia industriale, nel comune di Pontedellolio dove l'amministrazione guidata da Roberto Spinola punta al recupero delle fornaci - risalenti a fine '800 - dell'ex stabilimento della Cementi Rossi, a fianco dell'attuale sede municipale, per farne un centro culturale, con un percorso espositivo legato all'antica fabbrica dei mattoni. E il castello di Calendasco, per la parte di proprietà del Comune, che beneficerà invece dei contributi regionali (100 mila euro). «Stiamo già consolidando il centro civico, dove ci sono appunto lavori in corso», spiega il sindaco Francesco Zangrandi. «Accogliamo con soddisfazione i contributi regionali, pur sapendo che anche per noi ogni fase del recupero è onerosa». Ambizioso anche il progetto di riqualificazione urbana di Castellarquato «che prevede - come spiega il sindaco Alberto Fermi - lo spostamento della Castellana e l'allargamento di piazza S. Carlo (con par-

cheggio interrato). La riqualificazione - dice Fermi - potrà diventare operativa dopo l'approvazione della variante del Psc che renderà edificabile l'area in sponda destra dell'Arda: l'area, una volta alienata, ci permetterà di finanziare il progetto». I 55mila euro in arrivo a Ferriere serviranno per rifare la pavimentazione della piazza davanti al vecchio municipio. «Questo almeno è il nostro intento, ma il tutto andrà confermato dopo le elezioni amministrative», sottolinea il sindaco Antonio Agogliati. Unico Comune piacentino ad aver partecipato e vinto il sottobando legato all'inserimento di opere d'arte in contesti urbani, è stato quello di Fiorenzuola con il progetto Arte Spazio Città promosso dall'assessore alla riqualificazione urbana Carla Danani che commenta: «La Regione ci ha offerto un'occasione di avanguardia che solo le città capaci di innovazione hanno colto: Fiorenzuola è tra queste, premiata anche per aver saputo avviare un percorso di alto livello, originale e condiviso».

d.men.

LUGAGNANO

Sopralluogo alla corte rurale della Torricella

LUGAGNANO - (dm) Domani, giovedì, si effettuerà un sopralluogo alla corte rurale della Torricella, nel territorio di Lugagnano, il Comune che beneficerà di 83mila euro di contributi dalla Regione che, nell'ultimo bando per la riqualificazione di edifici di interesse storico, ha scelto di privilegiare i comuni sotto i 5mila abitanti. L'assessore provinciale all'ambiente Gianluigi Ziliani sarà accolto dal sindaco di Lugagnano Aldo Lombardelli che spiega: «Cà Torricella, recuperata, diventa il centro visite della Riserva naturale del Piacenziano. Per la riqualificazione del complesso architettonico, sono già stati investiti oltre mezzo milione di euro, compreso l'acquisto, e il primo stralcio di lavori. I nuovi contributi serviranno per il completamento di questa opera per il quale abbiamo già pronto il progetto definitivo da presentare in Sovrintendenza. Crediamo molto nel recupero, per la valorizzazione della Valchiavenna e del Piacenziano». La Riserva naturale geologica del Piacenziano è stata istituita nel '95 per la tutela dei tipici calanchi da cui affiorano resti fossili. A fondovalle, vicino al Chiavenna, c'è il nucleo di Torricella con la sua caratteristica casatorte. Il Comune di Lugagnano ha ottenuto anche 87mila e 500 euro per il progetto di recupero del giardino e della via davanti al municipio.

L'AGENDA

DEL TEMPO LIBERO

CALENDARIO

OGGI, MERCOLEDÌ 5 MARZO

FONTANA PRADOSA DI CASTELSANGIOVANNI - Alle 21 stazione quaresimale in chiesa, con la testimonianza di una suora di clausura

VENERDÌ 7 MARZO

BOBBIO - "Figli al centro della scena", rassegna itinerante dedicata all'affido familiare: alle 20 e 45 proiezione del film "Mi chiamo Sam" di Jessie Nelson al cinema Le Grazie
CAORSO - Alle 21 in municipio incontro con l'autore: Nicolò Ammaniti
ZIANO - Alle 21 nella sala consiliare incontro su: "Il problema dei rifiuti a livello nazionale e locale: strategie e opportunità nella loro gestione"

SABATO 8 MARZO

CASTELSANGIOVANNI - Dalle 10 per tutto il giorno campionato nazionale sociale "su lepre" per cani segugi in vi dell'Artigianato (polo logistico)
PODENZANO - Cine teatro Don Bosco, ore 21, commedia in tre atti "ITUD, Impresa trasporti ultima dimora", compagnia "4 e 48 di San Giorgio".
GRAGNANO - Alle 17 "Un tè e quattro chiacchiere in biblioteca": incontro con la poetessa Maria Grazia Molinelli e presentazione del libro "Il gioco dei menu"

A Farini e Ferriere fondi per l'acquedotto franato

PIACENZA - A seguito dei fenomeni di dissesto che hanno interessato di recente alcune opere di bonifica nel territorio dell'Emilia Romagna l'assessore regionale all'agricoltura, Tiberio Rabboni ha autorizzato interventi nelle province di Piacenza e Parma per un importo complessivo di 63mila euro.

Questi fondi saranno impiegati in particolare per ripristinare le funzionalità delle opere pubbliche di bonifica danneggiate ed eliminare al più presto le situazioni di pericolo che si sono determinate a seguito del dissesto.

In provincia di Piacenza verrà realizzato un intervento nei comuni di Farini e Ferriere per il ripristino della funzionalità di un acquedotto rurale (43 mila euro) e in provincia di Parma nel comune di Tizzano Val Parma verrà ripristinata la viabilità su una strada interrotta da una frana, in questo caso il contributo concesso ammonta a ventimila euro.

IL BILANCIO

Arni, critiche per il porto di Piacenza

PIACENZA - Con un avanzo di 312.992 euro si è chiuso il rendiconto dell'Arni, il cui consuntivo 2006 è stato approvato in Regione (contrari Fi-Pdl, An-Pdl, Gruppo della libertà e Lega). Non sono mancate le critiche dall'opposizione. I consiglieri del Gruppo della libertà hanno citato l'esempio del porto fluviale di Piacenza per il quale sono stati stanziati dalla Regione 85 milioni rimasti inutilizzati. L'accusa del gruppo è quella che l'Arni sia un "baraccone" al servizio del centrosinistra per una propria spartizione di poltrone. A difesa dell'opera dell'Arni si è schierato invece il Pd.